

## Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

### **Oggetto: “Voglio andare a casa, ma la casa dov’è? Garantire il diritto all’abitazione**

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Letto dell’incontro con la stampa dell’Assessore della Regione Toscana alle politiche abitative, tenutosi nella mattina del 22 luglio 2020, di cui viene data notizia in questi giorni:

- StampToscana, *Contributi affitto, aiuti per 18mila famiglie del bando Covid e nuovi alloggi in 9 Comuni*, di Stefania Valbonesi, del 22 luglio 2020;
- Corriere Fiorentino, *Affitti, dalla Regione in arrivo aiuti per 18mila famiglie*, di A. P., del 23 luglio 2020;

Ricordati i numerosi confronti all’interno della Commissione 4, anche sulla base di atti proposti dallo scrivente gruppo consiliare, relativi ai contributi affitto, all’Edilizia Residenziale Pubblica e all’Edilizia Residenziale Sociale (cosiddetto *housing sociale*);

Visto il rapporto Irpet, dal titolo *La situazione economica, il lavoro e le disuguaglianze in Toscana ai tempi del Covid 19*, presentato in forma telematica la mattina del 15 luglio 2020, in cui, tra le altre rilevanti affermazioni, è possibile leggere: «È dunque molto probabile che la pandemia porterà con sé un incremento della disuguaglianza dei redditi da lavoro e, successivamente, dei redditi familiari, con le famiglie povere, che vedranno ulteriormente arretrare la propria posizione e quelle più ricche migliorarla in termini relativi. Data la composizione della spesa totale delle famiglie per funzione di spesa, un possibile effetto disegualizzante della pandemia è una riduzione dei risparmi delle famiglie povere e, all’opposto, un aumento di quelli delle famiglie ricche. Nel primo quinto di reddito le famiglie spendono, infatti, normalmente di più rispetto a quelle dell’ultimo, per beni e servizi essenziali, come gli alimentari e i costi dell’abitazione in cui si vive, di cui è più difficile privarsi a fronte di una caduta dei redditi»;

Considerato come la situazione sociale ed economica del Paese, come confermato anche dal succitato rapporto Irpet, recentemente presentati e approfonditi all’interno delle Commissioni consiliari del Comune di Firenze, sia probabile che si registri un considerevole peggioramento delle condizioni di

vita delle classi lavoratrici più fragili e delle persone già in difficoltà materiali, anche in caso di un rapido sviluppo di efficaci misure intraprese per contrastare la pandemia sul piano sanitario;

Ricordato come:

- in attesa di assegnazione di alloggi ERP, al 31 dicembre 2019, all'interno del Comune di Firenze, sarebbero risultati in graduatoria 2100 nuclei familiari;
- la ristrutturazione e l'assegnazione degli alloggi ERP a oggi vuoti non risulti sufficiente (per quanto necessaria) al fine di soddisfare le esigenze dei nuclei succitati;

Evidenziato come i bandi relativi alle politiche abitative e ai sostegni all'affitto abbiano registrato un significativo aumento di richieste nel 2020, anche all'interno del Comune di Firenze (come confermano i numerosi e puntuali articoli usciti negli ultimi mesi su StampToscana);

Sottolineato come al Comune di Firenze si debba votare di un nuovo Regolamento Urbanistico, con un calendario spostato a seguito dell'emergenza Covid-19;

#### INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se sia prevista a breve l'uscita del nuovo bando ERP (e, se sì, quando), nonché quante persone a oggi risultino ancora in attesa di alloggio ERP, pur avendone diritto;

Se la Giunta voglia investire, anche in chiave urbanistica, in un rilancio di un piano di edilizia popolare che aumenti il numero di alloggi disponibili sul territorio comunale;

Quali siano gli importi complessivi, che sono arrivati o arriveranno, nel corso del 2020, per il sostegno alle politiche abitative e quante risorse proprie del bilancio del Comune sono state stanziare per questo ambito.

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi